

GARDA. Domani in piazza del municipio

«Antichi Originari» La Corporazione fa festa tra cori e foto

Torna il «Gran Bacalà» con coreografia storica Monese: «Noi siamo tra i più antichi in Italia»

«Gran Bacalà dei Originari» con coreografia storica. Domani, sotto il tendone enogastronomico in Piazza del Municipio, la Corporazione degli Antichi Originari di Garda proporrà a tutti, originari e non originari, un pranzo e una cena speciali. Dalle 12 alle 14 e dalle 18, 30 alle 21,30 si potranno degustare piatti tradizionali tra i quali bacalà e i bigoli con le «sardene» (sardelle).

«Durante la cena», spiega la presidente della Corporazione Camilla Monese, «a partire dalle 19, verranno pro-

iettate in continuum immagini della Garda di un tempo, come appariva tra il 1800 e 1900. I presenti potranno dunque vivere immersi per qualche ora in paesaggi ed atmosfere perdute. Si tratta di un documento significativo anche per il sottofondo musicale scelto. Ascolteremo infatti le cantate gardesane nelle registrazioni originali della vecchia corale dei pescatori rimasta attiva a Garda fino agli anni Cinquanta del secolo scorso».

In questa occasione conviviale, che precede le festività natalizie, la Corporazione sarà lieta di ospitare sia gli Originari, ossia quanti portano i cognomi Boccali, Crescini, Dall'Agnola, Fasoli, Gaggia, Maffezzoli, Malfer, Monese, Pasotti, Ragnolini, Simonnelli e Tondini, sia i non Ori-

ginari e quanti siano appassionati di storia locale e di tradizioni.

«La Corporazione degli Originari», rammenta Monese, «è una delle più antiche istituzioni esistenti in Italia, affondando le sue radici nel lontano 1452, e si propone, tra le varie cose, di tutelare il mondo della pesca, di diffondere la "gardesanità" e il suo prezioso patrimonio culturale. Il pranzo e la cena sono un'opportunità per farlo. Non prevedono menù fisso, ciascuno potrà scegliere il piatto che vorrà, cogliendo questo momento per stare insieme». ● **B.B.**



Peso: 11%